SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

La presentazione di relazioni alle Assemblee parlamentari è frutto di una prassi largamente consolidata, ma è a partire dagli anni Novanta che il fenomeno si è notevolmente accentuato, con un aumento considerevole negli ultimi anni. Nella maggior parte dei casi l'obbligo di riferire è posto in capo al Governo e attiene alla verifica dell'impatto di leggi che introducono grandi riforme o regolano nuovi settori della vita sociale, al monitoraggio delle modalità di attuazione di un'intera normativa o di alcuni profili di essa, ai risultati dell'attività svolta da enti pubblici vigilati. Non vanno tuttavia trascurate, sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le relazioni trasmesse da altri soggetti istituzionali (Regioni, Autorità indipendenti e Garanti, Banca d'Italia, Difensori civici...).

Rispetto alle previsioni legislative, il numero delle relazioni trasmesse è significativamente inferiore: da uno studio condotto nella XV legislatura risulta che, al giugno 2007, le relazioni previste dalla legislazione vigente erano 406, di cui 299 governative e 107 non governative, mentre il tasso di assolvimento dell'obbligo di trasmissione era pari al 56,74 per cento (51,36 per cento se si considerano le sole relazioni governative, e 78,5 per cento se si considerano le sole relazioni non governative). Alla presentazione della relazione non fa seguito, nella quasi totalità dei casi, nessuna iniziativa in sede parlamentare, nonostante la possibilità offerta dai Regolamenti delle due Camere (al Senato le relazioni trasmesse sono annunciate in Assemblea e assegnate alle Commissioni parlamentari competenti per materia, le quali possono, ai sensi del combinato disposto degli articoli 34 e 50 del Regolamento, esaminarle come affari assegnati).

L'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** ha ritenuto utile effettuare un approfondimento su questo tema avviando un **monitoraggio delle relazioni trasmesse alle Camere** a partire dall'inizio della **XVI legislatura**. Sono state considerate solo le relazioni previste da leggi o da atti aventi forza di legge (mentre non si è tenuto conto di relazioni conseguenti all'approvazione di ordini del giorno o di risoluzioni nonché dei documenti trasmessi autonomamente dal Governo o da altri soggetti). I dati - desunti dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea del Senato e dalla banca dati relativa all'attività non legislativa - integrati con informazioni sul termine previsto per l'adempimento e sull'eventuale periodicità dell'obbligo - sono stati riprodotti in pubblicazioni a carattere mensile (***Focus***), disponibili sui siti *Internet* e *Intranet* del Senato (*Dossier* e Documentazione - Servizio per la qualità degli atti normativi). Nella prima sezione di ogni pubblicazione è riportato l'elenco delle relazioni trasmesse nel periodo considerato; nella seconda sezione si dà conto delle relazioni di nuova istituzione, previste cioè da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, anche ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo, nonché di evidenziare prospettive di razionalizzazione di tali adempimenti, che potrebbero utilmente inserirsi nel processo di semplificazione normativa e amministrativa in atto.